



COMUNE DI ANGIARI

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 82003290234 – P.IVA 01275970232

Tel. 0442 97007 Fax 98210

PIAZZA MUNICIPIO, 441 37050 ANGIARI

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NONNI VIGILI

PREMESSA

Attraverso l'attuazione del "Progetto Nonno Vigile" l'Amministrazione Comunale di Angiari intende costruire un sistema di sicurezza urbana basato su di una rete di interventi a diverso livello, come modello essenziale di un controllo sul territorio, sul quale innestare gli interventi sinergici delle diverse strutture specialistiche: il primo passaggio per attuare tale intendimento è l'attivazione del servizio di sorveglianza davanti alle scuole.

PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO

- L'istituzione di una figura di riferimento è utile al fine di prevenire, all'interno del proprio ruolo e delle proprie competenze, il formarsi di fenomeni anomali che mettono a repentaglio la sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita della scuola.
- Attraverso la realizzazione del progetto "Nonno Vigile" si garantisce alle persone coinvolte direttamente una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità in cui vivono, recuperandone le esperienze di vita.

Nell'attuazione dei principi generali sopra citati sono state individuate le regole che disciplineranno l'attività degli anziani volontari, definite dal presente regolamento.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

Articolo 1- REQUISITI

Per essere considerati idonei all'incarico i cittadini che si rendono disponibili devono:

a) avere un'età compresa tra i 50 e i 72 anni.

Al compimento del 72°anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso ma non sarà più proponibile per l'anno scolastico successivo;

b) essere residenti o domiciliati in Angiari;

c) essere pensionati;

d) essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento);

Articolo 2 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

a) annualmente l'Amministrazione Comunale definisce e aggiorna l'elenco delle scuole e degli asili per i quali richiedere la vigilanza degli anziani volontari;

b) annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione Comunale emana un bando rivolto agli anziani che vogliono aderire all'iniziativa;

- c) valutata la domanda, l'Amministrazione Comunale inviterà gli aspiranti a colloqui individuali con il Comandante Polizia Municipale (o suo delegato) per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze;
- d) la Polizia Municipale organizzerà un breve corso di formazione rivolto ai volontari prescelti, prima dell'inizio del servizio. Le modalità del corso saranno stabilite con determinazione del Dirigente Responsabile;
- e) l'Amministrazione Comunale assegna a ciascuno anziano la scuola ove espletare il servizio, privilegiando i plessi più vicini all'abitazione del volontario;
- f) l'Amministrazione Comunale fornisce a ciascuno degli incaricati gli elementi di riconoscibilità e l'attrezzatura prevista che deve comunque garantire visibilità, riconoscibilità e sicurezza degli addetti;
- g) L'Amministrazione Comunale fornisce agli incaricati una tessera di riconoscimento attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio;
- h) le caratteristiche della dotazioni di cui al precedente punto f) saranno stabilite con provvedimento del Dirigente Responsabile su indicazione del Comandante della Polizia Municipale.

Articolo 3 - ESPLETAMENTO DELSERVIZIO

- a) L'ufficio responsabile del procedimento riferito alla procedura disciplinata dal presente regolamento è l'Ufficio Segreteria in collaborazione con la Polizia Municipale.
- b) Il servizio si articola su prestazioni giornaliere che andranno a coprire esclusivamente gli orari di entrata e uscita delle scuole, da trenta minuti prima dell'entrata dei bambini a trenta minuti dopo il loro ingresso nella scuola;
- c) alla Polizia Municipale spetta il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorare l'attività oggetto del presente regolamento;
- d) gli anziani incaricati, in caso di impedimento per malattia o altra causa, devono darne tempestiva informazione al Comune che si attiverà per la sostituzione;
- e) gli anziani incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni che loro arrivano dal Comando di Polizia Municipale o dagli appartenenti al Corpo presenti sul posto di servizio;
- f) i contatti tra Polizia Municipale e l'incaricato avverranno tramite il telefono del Comune;
- g) nell'individuazione del numero di addetti al servizio, verrà presa in considerazione anche un'ideale aliquota di riserva.

Articolo 4 - COMPITI E COMPORTAMENTO

- a) il rapporto tra i volontari, gli alunni ed i loro accompagnatori dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza;
- b) l'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio;
- c) durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto a norma dell'art. 2 lett. g);
- d) in particolare, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e uscita;
 - accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
 - invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;
 - segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, all'Ufficio Polizia Municipale, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori;
 - mantenere buoni rapporti con il personale scolastico, improntati al rispetto ed alla disponibilità;
 - qualora previsto, sorvegliare i percorsi casa-scuola;
 - laddove, davanti alla scuola, vi sia un operatore della Polizia Municipale in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.

Articolo 5 - DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai singoli anziani si ritengono rinnovati annualmente automaticamente e cessano per i seguenti motivi:

- a) revoca dell'incarico da parte del Comune per inosservanza di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del presente Regolamento;
- b) dimissioni scritte da parte dell'anziano
- c) raggiungimento del limite di età indicato all'art. 1

Quanto non espressamente descritto dal presente Regolamento viene rimandato al potere di direzione del Dirigente Responsabile del Servizio.